

Assistenza Socio Sanitaria Società Cooperativa Sociale per azioni

Bilancio Sociale Esercizio – 2020



Sede legale: Largo San Giuseppe n. 2 - 21052 Busto Arsizio (VA)
Sede Operativa/Amministrativa: Piazza Puricelli n. 2 - 21020 Bodio Lomnago (VA)
Tel.: 0332/948982 – Fax: 0332/949699
www.villapuricelli.it - info@villapuricelli.it

**Bilancio sociale dell'esercizio chiuso
al 31 dicembre 2020**

DATI ANAGRAFICI DELL'ENTE	
Sede Legale in	Largo San Giuseppe n. 2 – 21052 Busto Arsizio (VA)
Sede Operativa in	Piazza Senatore Puricelli n. 2 – 21020 Bodio Lomnago (VA)
Codice Fiscale	03381200124
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	
Sezione RUNTS	
Numero REA	VA – 346853
Partita IVA	03381200124
Fondo di dotazione	Capitale sociale: euro 140.000
Forma giuridica	Società Cooperativa per azioni
Attività di interesse generale prevalente	Assistenza Sanitaria e Socio Sanitaria residenziale e domiciliare
Settore di attività prevalente (ATECO)	87.30.00
Appartenenza gruppo Enti Terzo Settore	Gruppo Acquisto Solidale Uneba
Rete associativa a cui l'Ente aderisce	ConfCooperative Insubria – Uneba Lombardia
Data di chiusura dell'esercizio	31/12/2020
Data di approvazione del Bilancio Sociale	15-07-2021

**Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 ai sensi dell'art.
14 comma 1 del Decreto legislativo n. 117/2017¹**

Sommario

§ 1. PREMESSA.....	3
§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	4
§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE	6
[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	6
[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE	7
[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	10
[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	17
[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ	21
[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA.....	27
[A.7] ALTRE INFORMAZIONI.....	35
[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO (Modalità di effettuazione ed esiti)	38

¹ ... "e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112".

1. PREMESSA

Il *Bilancio sociale* riferito all'esercizio chiuso al **31 dicembre 2020** è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117². I destinatari principali del *Bilancio Sociale* sono gli *stakeholders* di **Assistenza Socio Sanitaria Società Cooperativa Sociale per Azioni** (di seguito anche l'“Ente” o “Azienda” di interesse sociale), ai quali vengono fornite informazioni sulla performance dell'Ente e sulla qualità dell'attività aziendale.

Il *Bilancio sociale* è redatto in osservanza delle “*linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore*” di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019. Con il presente *Bilancio sociale* si intende rendere disponibile agli *stakeholders* uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'Ente al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Il *bilancio sociale* si propone di:

- ✓ fornire a tutti gli *stakeholders* un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'Ente,
- ✓ attivare un processo interattivo di comunicazione sociale,
- ✓ favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione,
- ✓ fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'Ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli *stakeholders*,
- ✓ dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'Ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti,
- ✓ fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli *stakeholders* ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti,
- ✓ rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione,
- ✓ esporre gli obiettivi di miglioramento che l'Ente si impegna a perseguire,
- ✓ fornire indicazioni sulle interazioni tra l'Ente e l'ambiente nel quale esso opera,
- ✓ rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Nella redazione del presente *bilancio sociale* sono stati rispettati i seguenti principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute:

- ✓ **Rilevanza:** nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la

² ... “e, con riferimento alle imprese sociali all'art. 9 comma 2 del Decreto legislativo n. 112/2017”.

comprensione della situazione, dell'andamento dell'*Ente* e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholders*;

- ✓ **Completezza:** implica l'individuazione dei principali *stakeholders* che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali *stakeholders* di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'*Ente*;
- ✓ **Trasparenza:** secondo il quale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- ✓ **Neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- ✓ **Competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento;
- ✓ **Comparabilità:** l'esposizione delle informazioni nel *bilancio sociale* deve rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;
- ✓ **Chiarezza:** le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- ✓ **Veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- ✓ **Attendibilità:** implica che i dati positivi riportati nel bilancio sociale devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non devono essere prematuramente documentati come certi;
- ✓ **Autonomia delle terze parti:** nel caso in cui terze parti rispetto all'ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del *bilancio sociale* o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Ove rilevanti ed opportuni con riferimento alla concreta fattispecie, oltre ai principi sopraesposti, nella redazione del *bilancio sociale* sono stati utilizzati anche i seguenti, tratti dallo *Standard GBS 2013 "Principi di redazione del bilancio sociale"*:
- ✓ **Identificazione:** secondo il quale deve essere fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell'azienda, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità connesse; è necessario sia evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (missione);
- ✓ **Inclusione:** implica che tutti gli *stakeholders* identificati devono, direttamente o indirettamente, essere nella condizione di aver voce; eventuali esclusioni o limitazioni devono esser motivate;

- ✓ **Coerenza:** deve essere fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati;
- ✓ **Periodicità e ricorrenza:** il *bilancio sociale*, essendo complementare al bilancio di esercizio, deve corrispondere al periodo amministrativo di quest'ultimo;
- ✓ **Omogeneità:** tutte le espressioni quantitative monetarie devono essere espresse nell'unica moneta di conto.

3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Ogni dato quantitativo nel presente *bilancio sociale*, salvo quando diversamente specificato, è espresso in unità di euro. La struttura del bilancio sociale consta di otto sezioni, di seguito riportate.

[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE³

Standard di rendicontazione utilizzati

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente *bilancio sociale*, le indicazioni:

- ✓ “*Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit*” approvate nel 2010 dall’Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale, sviluppate da ALTIS;
- ✓ “*standard – il Bilancio Sociale GBS 2013 – principi di redazione del bilancio sociale*”, secondo le previsioni dell’ultima versione disponibile.

Cambiamenti significativi di perimetro

Non si sono manifestate necessità di modifica significativa del perimetro o dei metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio dell’*Ente*. Per garantire l’attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

³ Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale: eventuali standard di rendicontazione utilizzati; cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.

[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE⁴

Nome dell'Ente	Assistenza Socio Sanitaria Società Cooperativa Sociale per Azioni
Codice Fiscale	03381200124
Partita IVA	03381200124
Forma giuridica e qualificazione ex D. Lgs. n. 117/2017 e/o D. Lgs. n. 112/2012	Società Cooperativa
Indirizzo sede legale	Largo San Giuseppe n. 2 – 21052 Busto Arsizio (VA)
Indirizzo sede amministrativa e operativa	Piazza Senatore Puricelli n. 2 – 21020 Bodio Lomnago (VA)
Aree territoriali operative	Provincia di Varese – Provincia di Milano zona Nord
Valori e finalità perseguite	<p>La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Tali principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.</p> <p>La <i>Cooperativa</i>, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei Soci e della collettività, intende cooperare attivamente e stabilmente con altri enti cooperativi, imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale ed internazionale.</p> <p>La <i>Cooperativa</i> intende realizzare i propri scopi sociali, operando di preferenza nell'ambito del territorio nazionale, anche mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità, dei volontari, dei fruitori dei servizi e di enti, pubblici o privati, che perseguono finalità di solidarietà sociale analoghe o affini.</p> <p>La <i>Cooperativa</i> persegue le proprie finalità statutarie attraverso il coordinamento delle risorse fisiche, materiali e morali, dei soci e di terzi che, a qualsiasi titolo partecipino, nelle diverse forme, all'attività ed alla gestione della Cooperativa.</p> <p>La <i>Cooperativa</i> può operare anche con terzi.</p> <p>La <i>Cooperativa</i> si propone altresì di partecipare al rafforzamento del Movimento Cooperativo aderendo alla Confederazione delle Cooperative Italiane per il tramite della Confederazione Cooperative Italiane dell'Insubria.</p> <p>La <i>Cooperativa</i>, al fine di garantire il corretto perseguimento dell'oggetto sociale, recepisce il Codice della Qualità Cooperativa, dei Comportamenti Imprenditoriali e della Vita Associativa di Federsolidarietà Confcooperative.</p> <p>Considerati gli scopi sociali e l'attività mutualistica della società, così come definita all'articolo 3 dello statuto sociale, nonché i requisiti e gli interessi dei Soci come più oltre determinati, la Cooperativa ha come oggetto la gestione di quei servizi socialmente significativi che rientrano nella propria finalità umanitaria e di servizi sociali, sanitari ed educativi, orientati alle persone, alle imprese ed agli enti pubblici.</p>
Attività statutarie (art. 5 D. Lgs. 117/2017 e/o art. 2 D. Lgs. n. 112/2017)	Considerati gli scopi sociali e l'attività mutualistica della società, così come definita all'articolo precedente, nonché i requisiti e gli

⁴ Informazioni generali sull'ente: nome dell'ente; codice fiscale; partita IVA; forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore; indirizzo sede legale; altre sedi; aree territoriali di operatività; valori e finalità perseguite (missione dell'ente); attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017 e/o all'art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); contesto di riferimento.

interessi dei soci come più oltre determinati, la Cooperativa ha a come oggetto la gestione di quei servizi socialmente significativi che rientrano nella propria finalità umanitaria e di servizi sociali, sanitari ed educativi, orientati alle persone, alle imprese ed agli enti pubblici. In particolare, a solo titolo esemplificativo, la Cooperativa potrà: - gestire centri sociali e socio educativi, case di riposo, case di cura, cliniche, case albergo, comunità giovanili e per disabili o tossicodipendenti, centri di riabilitazione e formazione al lavoro, centri ricreativi e sportivi, centri di prima accoglienza per cittadini extra comunitari, privilegiando nel servizio le persone più bisognose; - offrire assistenza a domicilio, presso ospedali, case di cura, case di riposo, case albergo, luoghi di villeggiatura, centri sociali e formativi, luoghi di lavoro, a favore di adulti, bambini, adolescenti, anziani, disabili, famiglie, persone in stato di necessità e tutela, garantendone la cura, la sorveglianza e d avendo presente ogni aspetto educativo e assistenziale; - offrire servizi sanitari, prestazioni di sociologia, psicologia e pedagogia, a chiunque ne faccia richiesta, siano essi singoli, enti, associazioni pubbliche o private, nei limiti e nell'ambito consentito dalle vigenti disposizioni di legge; - promuovere corsi di aggiornamento, qualificazione, formazione, in tutti i settori di cui al presente oggetto sociale; - gestire attività di sensibilizzazione ed animazione della comunità locale al fine di rendere la comunità locale stessa più consapevole e disponibile all'attenzione e all'accoglienza delle persone in stato di bisogno; - offrire servizi di accoglienza, di assistenza, di aggregazione e di animazione a minori, anziani, disabili ed invalidi; - offrire ai medesimi soggetti servizi socio educativi, anche attraverso l'organizzazione di attività propedeutiche al lavoro e formative; - offrire servizi di trasporto e pronto soccorso infermieristico ad infortunati e ammalati a mezzo di autoambulanza. Per lo svolgimento di tali attività, nello spirito del precedente articolo 3) la Cooperativa si avvarrà, in via prioritaria, direttamente delle capacità professionali dei propri soci lavoratori, in conformità con quanto disposto dalla Legge 142/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché del volontariato dei propri soci. La Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa ed affine a quelle sopra elencate, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, industriale, commerciale e finanziaria (con esclusione di ogni attività finanziaria riservata di cui alla legge n. 197 del 5 luglio 1991 ed ai D. Lgs. n. 385 dell'1 settembre 1993 e 58/98) necessarie e/o utili alla realizzazione degli scopi sociali, e comunque sia indirettamente che direttamente attinenti ai medesimi, nonché, fra l'altro, per la sola indicazione esemplificativa: a) assumere interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale; b) costituire ed essere socia di società per azioni e a responsabilità limitata, anche cooperativa, ai fini del conseguimento degli scopi sociali della cooperativa, nonché stipulare contratti al fine di partecipare a gruppi cooperativi paritetici di cui all'art. 2545-septies del C.C.; c) concedere avalli cambiari, fideiussioni ed ogni e qualsiasi altra garanzia sotto qualsivoglia forma per facilitare l'ottenimento del credito ai soci, agli enti cui la cooperativa aderisce, nonché a favore di altre cooperative; d) dare adesione e partecipazione ad enti ed organismi economici, consortili e fideiussori diretti ad agevolare gli scambi, gli approvvigionamenti ed il credito; e) promuovere e stimolare lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci istituendo una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta di prestiti, limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale; è pertanto tassativamente vietata la raccolta del risparmio fra i pubblico sotto

	ogni forma; f) costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o di potenziamento aziendale, nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 31/1/1992 n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative; g) emettere ogni altro strumento finanziario partecipativo e non partecipativo secondo la disciplina prevista nel presente statuto. Tutte le attività devono essere svolte nei limiti e nel rispetto delle norme che ne disciplinano l'esercizio; in particolare, le attività di natura finanziaria debbono essere svolte in ossequio al disposto delle leggi in materia, nonché nel rispetto della normativa in tema di attività riservate ad iscritti a Collegi, Ordini o Albi professionali.
Altre attività svolte in maniera secondaria	Nessuna
Collegamenti con altri Enti del Terzo Settore	Comitato Territoriale Coordinamento ADI
Collegamenti con Enti Pubblici	Unità di Offerta accreditata e a contratto con ATS dell'Insubria e ATS Città Metropolitana – Milano
Contesto di riferimento	Il contesto di riferimento è quello delle attività appartenenti al Terzo Settore rivolte a soggetti in condizioni di non autosufficienza e fragilità residenti nei territori operativi per l'erogazione di servizi sanitari, sociosanitari e assistenziali in regime residenziale, semiresidenziale e domiciliare sia in convenzione con il SSR che in regime privatistico.
Rete associativa a cui l'ente aderisce	Confcooperative Insubria – Uneba Lombardia

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È assicurato il rispetto delle previsioni dell'articolo 8 comma 3 del D.lgs. n. 117/2017⁵, in particolare:

- ✓ I compensi individuali ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali **sono proporzionati** all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque **non sono superiori** a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- ✓ Le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi **non sono superiori del 40%** rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere b), g) o h);
- ✓ L'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi **non superiori** al loro valore normale;
- ✓ Le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque **sono avvenute a condizioni di mercato**;
- ✓ Gli interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, **sono corrisposti nei limiti** di quanto previsto dall'articolo 8 comma 3 lettera e) del D.lgs. n. 117/2017.

⁵ ... "in caso di impresa sociale indicare il riferimento all'articolo 3 comma 2 del D.lgs. n. 112/2017"

L'Ente non svolge, anche, attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017 già descritte nella relazione di missione del bilancio d'esercizio e delle quali è dato conto con riferimento agli aspetti di pertinenza del *bilancio sociale* nel presente documento.

[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base associativa

L'Ente non ha base associativa essendo la sua forma giuridica quella della **Cooperativa per azioni**.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Con riferimento al *Consiglio di amministrazione* lo statuto prevede, all'articolo **40**, che cinque, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero. L'amministrazione della cooperativa può essere affidata anche a soggetti non soci, oppure a soci finanziatori con diritto di voto, purché la maggioranza dei componenti il Consiglio di amministrazione sia scelta tra i soci cooperatori, o tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche. I soci finanziatori non possono eleggere più di un terzo dei componenti del Consiglio di amministrazione. Gli Amministratori sono rieleggibili, non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente e il Vice Presidente, se questi non siano nominati dall'assemblea dei soci e di un segretario, anche in via permanente e anche estraneo al Consiglio stesso. In conformità a quanto previsto dall'articolo 2390 del codice civile, gli amministratori possono ricoprire incarichi negli organi amministrativi di altre imprese concorrenti a condizione che essi siano formalmente autorizzati da apposito atto deliberativo dell'assemblea ordinaria della cooperativa. La mancanza di tale atto deliberativo comporta la decadenza dall'ufficio di amministratore.

Il *Consiglio di amministrazione* è l'organo esecutivo nominato **dall'Assemblea dei Soci** cui è affidata la conduzione dell'Ente, nel rispetto della *mission* e dello statuto; il *Consiglio* dura in carica **3** anni ed è rieleggibile.

Il *Consiglio di amministrazione* attualmente in carica è stato nominato in data **24/07/2020**.

Al termine dell'esercizio il *Consiglio di amministrazione* era composto da **5** consiglieri.

Attualmente esso è composto da **5** consiglieri.

Il compenso previsto per i componenti del *Consiglio di Amministrazione* è complessivamente di € **30.000,00**.

Composizione Consiglio di Amministrazione al termine dell'esercizio:

Nome e Cognome	Carica	Data prima nomina	Scadenza della Carica	Poteri attribuiti	Codice Fiscale
Di Muro Maurizio	Presidente del Consiglio di Amministrazione	28/07/2020	Approvazione bilancio esercizio 2022	Come previsto dal Codice Civile	DMRMRZ71B09E027F
Ondoli Alberto	Vice Presidente	28/07/2020	Approvazione bilancio esercizio	Come previsto dal Codice Civile	NDLLRT70D23B300D

			2022		
Noschese Cristina Stefania	Consigliere	27/01/2015	Approvazione bilancio esercizio 2022	Come previsto dal Codice Civile	NSCCST75T67F205C
Noschese Holga	Consigliere	20/12/2016	Approvazione bilancio esercizio 2022	Come previsto dal Codice Civile	NSCHLG72M42F205Z
Di Muro Mario Mattia	Consigliere	07/08/2017	Approvazione bilancio esercizio 2022	Come previsto dal Codice Civile	DMRMMT94C30A717P

Composizione Consiglio di Amministrazione alla data di redazione del presente Bilancio Sociale:

Nome e Cognome	Carica	Data prima nomina	Scadenza della Carica	Poteri attribuiti	Codice Fiscale
Di Muro Maurizio	Presidente del Consiglio di Amministrazione	28/07/2020	Approvazione bilancio esercizio 2022	Come previsto dal Codice Civile	DMRMRZ71B09E027F
Ondoli Alberto	Vice Presidente	28/07/2020	Approvazione bilancio esercizio 2022	Come previsto dal Codice Civile	NDLLRT70D23B300D
Noschese Cristina Stefania	Consigliere	27/01/2015	Approvazione bilancio esercizio 2022	Come previsto dal Codice Civile	NSCCST75T67F205C
Noschese Holga	Consigliere	20/12/2016	Approvazione bilancio esercizio 2022	Come previsto dal Codice Civile	NSCHLG72M42F205Z
Di Muro Mario Mattia	Consigliere	07/08/2017	Approvazione bilancio esercizio 2022	Come previsto dal Codice Civile	DMRMMT94C30A717P

Per l'*Organo di controllo* lo statuto lo statuto prevede, agli articoli **47, 48**, che Il Collegio sindacale, nominato dall'assemblea nei casi previsti dalla legge o qualora sia ritenuta opportuna l'istituzione di tale organo, si compone di tre membri effettivi e di due membri supplenti, eletti dall'Assemblea, la quale attribuisce pure ad un sindaco effettivo la qualifica di Presidente. Non possono essere nominati sindaci e, se nominati, decadono dalla carica, coloro che si trovano nelle condizioni di cui all'articolo 2399 C.C. I Sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Essi sono rieleggibili. Il Collegio Sindacale è integralmente composto da revisori legali iscritti nell'apposito Registro. La retribuzione annuale dei Sindaci è determinata dall'Assemblea all'atto della nomina per l'intero periodo di durata del loro ufficio. Il Collegio Sindacale deve riunirsi almeno ogni novanta giorni, con redazione di apposito verbale sottoscritto dagli intervenuti, ai sensi e con le modalità previste dall'art. 2404 C.C. All'articolo 48 si enumerano i doveri del Collegio Sindacale. Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento. A tal fine, i sindaci possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di

controllo, avendo inoltre la facoltà di chiedere agli amministratori notizie, anche con riferimento a società controllate, sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari. Possono scambiare informazioni con i corrispondenti organi delle società controllate in merito ai sistemi di amministrazione e controllo e all'andamento generale dell'attività sociale. Nell'espletamento di specifiche operazioni di ispezione e di controllo, i sindaci, sotto la propria responsabilità ed a proprie spese, possono avvalersi di propri dipendenti e ausiliari, i quali tuttavia non devono trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità e decadenza previste dall'art. 2399 del codice civile. L'organo amministrativo può, tuttavia, rifiutare agli ausiliari e ai dipendenti dei sindaci l'accesso a informazioni riservate. I sindaci relazionano, in occasione dell'approvazione del bilancio d'esercizio, sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico e sulla sussistenza del requisito della prevalenza mutualistica. Il Collegio Sindacale, se nominato, esercita anche la revisione legale dei conti. Nei casi previsti dalla legge, in assenza del Collegio Sindacale, la revisione legale dei conti è esercitata da un revisore legale o da una società di revisione iscritta nell'apposito registro. In tale caso si dovranno applicare le norme contenute negli articoli 2409 bis e seguenti del Codice Civile. L'*Organo di controllo* in carica è stato nominato dal **Consiglio di Amministrazione** in data **29/06/2020**.

Ai componenti dell'*Organo di controllo* è stato deliberato un compenso complessivo annuo di € **20.200,00**.

All'*Organo di controllo* è attribuita anche la funzione di revisione legale dei conti ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. n. 117/2017⁶. All'*Organo di controllo* **non** è attribuita anche la funzione di Organismo di vigilanza ex D.lgs. 231/01 ai sensi dell'articolo 30 del D.lgs. n. 117/2017.

Composizione Organo di controllo e soggetto incaricato per la revisione legale:

Nome e Cognome	Carica	Data prima nomina	Scadenza Carica	Poteri attribuiti	Codice Fiscale
Petrillo Marco	Presidente	03/12/2013	Approvazione bilancio esercizio 2022	Come previsto dal Codice Civile	PTRMRC73D03C139I
Piscitelli Michele	Sindaco effettivo	03/12/2013	Approvazione bilancio esercizio 2022	Come previsto dal Codice Civile	PSCMHL72D01C933V
Locatelli Alberto	Sindaco effettivo	07/09/2017	Approvazione bilancio esercizio 2022	Come previsto dal Codice Civile	LCTLRT88B11D416K
Lazzari Dario	Sindaco supplente	03/12/2013	Approvazione bilancio esercizio 2022	Come previsto dal Codice Civile	LZZDRA62C06G264W
Masotti Massimo	Sindaco supplente	03/12/2013	Approvazione bilancio esercizio 2022	Come previsto dal Codice Civile	MSTMSM62B07A944Y

⁶ Nel caso di impresa sociale citare l'art. 10 comma 5 del D.lgs. n. 112/2017.

Attribuzione altre cariche istituzionali

Nome e Cognome	Carica	Data prima nomina	Scadenza Carica	Poteri attribuiti	Codice Fiscale
Maurizio Di Muro	Institore	13/12/2013	Fino alla revoca	Come previsto dal Codice Civile	DMRMRZ71B09E027F
Maurizio Di Muro	Procuratore speciale	13/12/2013	Fino alla revoca	Come previsto dal Codice Civile	DMRMRZ71B09E027F
Maurizio Di Muro	Amministratore Delegato	28/07/2020	Approvazione bilancio esercizio 2020	Come previsto dal Codice Civile	DMRMRZ71B09E027F

Funzionamento degli organi di governance

Nel corso del **2020** il *Consiglio di amministrazione* si è riunita per deliberare nelle occasioni indicate nella seguente tabella:

N.	Data	Sintesi ordine del giorno
1	30/01/2020	Relazione Amministratore Delegato sulla gestione caratteristica Relazione gestionale 6° bimestre 2019 Relazione di fine anno Analisi Rsa Aperta Budget 2020 Rinnovo OdV
2	18/03/2020	Relazione Amministratore Delegato sulla gestione caratteristica Relazione gestionale 1° bimestre 2020 Covid-19 Approvazione del bilancio
3	12/06/2020	Relazione Amministratore Delegato sulla gestione caratteristica Relazione gestionale 2° bimestre 2020 Covid-19 Approvazione progetto del bilancio e bilancio sociale
4	28/07/2020	Relazione Amministratore Delegato sulla gestione caratteristica Relazione gestionale 3° bimestre 2020 Covid-19 Rinnovo cariche Pianta organica
5	01/09/2020	Reperimento liquidità e relativi adempimenti
6	12/10/2020	Relazione Amministratore Delegato sulla gestione caratteristica Relazione gestionale 4° bimestre 2020 Covid-19 Determinazioni fornitori e lavoratori

Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

Definizione di Stakeholder

Sono portatori d'interesse, o *stakeholders*, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la Cooperativa relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'*Ente* per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli

strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'Ente.

Distinguiamo in essi due grandi tipologie: “[1] *stakeholders interni*” e “[2] *stakeholders esterni*”.

Stakeholders interni	Denominazione	Area di intervento
Beneficiari dei servizi	Ospiti (residenziali) e Pazienti (domiciliari)	<p>La cooperazione con gli Ospiti e con i Paziente è fondamentale al fine di poter garantire la progettazione, pianificazione ed erogazione di cure appropriate e individualizzate. L’obiettivo è quello di instaurare una relazione di mutuo aiuto per favorire il costante miglioramento delle cure e dei servizi correlati.</p> <p>L’anno 2020, caratterizzato dalla pandemia, ha imposto una revisione delle strategie e degli obiettivi posti negli scorsi anni in relazione a questi stakeholder. Purtroppo, in virtù delle disposizioni anti – contagio, abbiamo dovuto modificare il modello partecipativo a favore di un modello conservativo, cercando con ogni risorsa a nostra disposizione, di garantire il mantenimento delle relazioni con i propri familiari e una vita sociale all’interno della struttura quanto più possibile varia. La costruzione di 4 postazioni, separate da vetro e dotate di interfono e aspirazione dell’aria, ha permesso, insieme all’acquisto di numerosi tablet per le videochiamate, di contenere l’impatto del distanziamento sociale. In relazione ai pazienti domiciliari la Cooperativa nel 2020 ha erogato senza soluzione di continuità i propri servizi senza negare a nessuno l’esercizio del proprio diritto alle cure. Per l’anno 2021 l’obiettivo strategico primario, grazie alla campagna di vaccinazione e alla vision della Cooperativa, sarà quello di tornare, nel rispetto delle disposizioni anti – contagio e all’applicazione di misure di prevenzione e protezione adeguate, al quasi totale annullamento della distanza dai propri cari attraverso un costante aumento del numero di visite in presenza e con contatto previo test per verificare l’assenza di infezioni. In relazione ai servizi domiciliari l’obiettivo strategico per l’anno 2021 rimane il mantenimento dei livelli attuali e se le condizioni lo permetteranno, quello di mettersi a disposizione dell’utenza domiciliare per integrare, anche privatamente, le professionalità necessarie a soddisfare pienamente la domanda di salute caratterizzate dall’insorgenza di nuovi bisogni dovuti alla trasformazione dei modelli di cura territoriali, che tenderanno nel breve periodo ha prendere il sopravvento sul modello ospedalocentrico.</p>
	Familiari (residenziali) e Caregiver (domiciliari)	<p>La cooperazione con i Parenti e con i Caregiver è fondamentale al fine di poter garantire la progettazione, pianificazione ed erogazione di cure appropriate e individualizzate. L’obiettivo è quello di instaurare una relazione di mutuo aiuto per favorire il costante miglioramento delle cure e dei servizi correlati.</p> <p>La Cooperativa ha cercato mediante una costante comunicazione diretta verso i familiari e ai caregiver di non lasciare nessuno senza informazioni rispetto all’andamento epidemiologico interno alla struttura, nonché rispetto alle misure anti contagio implementate, ma soprattutto rispetto alle condizioni d’insieme del proprio caro. La Cooperativa, nei momenti più intensi della lotta contro il Covid-19, ha sempre inviato comunicazioni trasparenti e precise ai parenti dei Nostri Ospiti. Anche in questo caso la strategia storico che si poneva come scopo quello di un coinvolgimento pieno e consapevole dei familiari è stata rivista alla luce delle disposizioni anti contagio, ponendosi come obiettivo quello di mettere a disposizione dei familiari e dei caregiver tutte le informazioni necessarie al fine di poter essere sicuri che la Cooperativa si prendesse cura del proprio caro. Per il 2021 la strategia nei confronti di questi stakeholder si pone come obiettivo, per la parte residenziale, quello di cercare di annullare le distanze mentre per la parte domiciliare quello di continuare a rappresentare un punto di riferimento a cui rivolgersi per ottenere risposte esaustive e cure appropriate in un contesto complicato come quello della pandemia.</p>
Organi sociali	Assemblea dei Soci	<p>L’Assemblea dei Soci grazie alle attribuzioni previste per legge approva i principali atti del Consiglio di Amministrazione. La strategia si basa, grazie anche ad un numero ristretto di Soci, su una comunicazione tempestiva e rapide decisioni grazie alla decisione dei 5 Soci non appartenenti al Consiglio di Amministrazione. Si conferma, per il 2020 e il 2021, il mantenimento del modello attuale al fine di poter continuare ad assicurare un modello di controllo che sino ad oggi ha</p>

		portato risultati positivi.
	Consiglio di Amministrazione	<p>Il Consiglio di Amministrazione, composto da 5 membri, informato bimestralmente dall'Amministratore Delegato decide sulle linee strategiche di breve/medio periodo in relazione all'attività ordinaria della Cooperativa. La partecipazione ai consigli da parte del Collegio Sindacale permette un confronto altamente professionalizzante che porta a prendere decisioni ponderate rispetto alle possibilità della Cooperativa.</p> <p>La strategia predisposta nel corso del 2020, nonostante la pandemia, ha permesso il raggiungimento di un risultato di esercizio ottimo se contestualizzato nel periodo pandemico. Si conferma dunque la strategia per il 2021.</p>
	Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato	<p>In linea con la vision organizzativa e gestionale della Cooperativa il Presidente del Consiglio di Amministrazione è stato nominato Amministratore Delegato. Questa linea strategica permette a tale soggetto una gestione diretta delle attività ordinarie, grazie al supporto di uno staff direzionale e di coordinamento, che nel corso degli anni ha dimostrato la sua professionalità e lealtà nei confronti della Cooperativa. La gestione ordinaria diretta permette una enorme sensibilità rispetto al clima interno che sommato alla conoscenza della materia garantisce la piena applicazione delle direttive e favorisce il raggiungimento degli obiettivi prefissati.</p> <p>Anche in questo caso si conferma l'applicazione della strategia per l'anno 2020 e 2021.</p>
Erogatori dei servizi	Lavoratori	<p>La collaborazione con i lavoratori, indipendentemente dal contratto di lavoro, rappresenta un fattore centrale nell'organizzazione della Cooperativa. Solo grazie, infatti, ad una collaborazione sinergica tra tutti i lavoratori coordinati dai vari responsabili, a cui l'Amministratore Delegato impartisce le strategie aziendali, permette l'erogazione di un servizio di qualità al cui centro è posto l'utente nel rispetto delle disposizioni legislative che disciplinano il settore. L'obiettivo è quello di continuare nell'opera di fidelizzazione dei lavoratori mediante una osservazione continua e un costante ascolto delle loro esigenze.</p> <p>L'anno 2020 ha confermato, qualora ci fosse stato il bisogno, la PROFESSIONALITÀ dei lavoratori della Cooperativa. Infatti, grazie alla grande attenzione posta nel rispetto delle disposizioni anti – contagio il virus, che in strutture come la nostra viene portato da incolpevoli lavoratori, è entrato a ottobre. Da quel momento in poi nulla è stato più come prima ma grazie ad una forza d'animo, inattesa per molti versi, ha permesso ai Nostri Ospiti di vedersi erogare cure appropriate e caratterizzate da una umanità senza eguali. La messa a disposizione dei dispositivi individuali, la costante formazione, la continua supervisione dei responsabili ha permesso alla Cooperativa di contenere i numeri del contagio. L'anno 2021 vedrà la continuazione del percorso strategico del 2020, ponendosi come obiettivo quello di mantenere alta la guardia verso un nemico infido e invisibile e permettere ai lavoratori di poter usufruire di periodi di ferie per poter rigenerarsi con la propria famiglia.</p>
Altri soggetti coinvolti nei servizi	Volontari	<p>La Cooperativa si è sempre contraddistinta per la notevole partecipazione attiva dei volontari nella vita comunitaria della struttura. In particolar modo sono attivi volontari iscritti a delle associazioni (es. Un sorriso in più, AVULSS) oppure direttamente alla UdO.</p> <p>Nel 2020 si sono dovute interrompere le importantissime attività dei volontari a causa delle disposizioni anti – contagio implementate. La strategia per il 2021, qualora le condizioni lo permettessero, vedrà al centro la ripresa, seppur graduale, di queste attività per cercare di arrivare entro fine anno al pieno regime.</p>
	Parrocchia	<p>La Cooperativa, ma soprattutto, Villa Puricelli per la sua storia ha sempre ritenuto l'aspetto spirituale come fondamentale per il benessere dei propri Ospiti e ritiene indispensabile collaborare strettamente con la parrocchia al fine di poter, da una parte, dare il giusto supporto spirituale ai propri Ospiti e dall'altra rispondere ad eventuali bisogni sommersi che un'istituzione come la Parrocchia potrebbe rilevare. Nel 2020 le attività di assistenza spirituale sono sempre state erogate anche se con modalità e frequenze diverse in alcuni periodi dell'anno. Obiettivo strategico per il 2021 è quella di permettere la piena ripresa delle attività di assistenza spirituale e di aumentare il numero di risposte date al territorio segnalate dalla parrocchia.</p>

Stakeholders esterni	Denominazione	Area di intervento
Enti pubblici	ATS	<p>La strategia della Cooperativa nei rapporti con ATS è sempre stata improntata ad un rapporto di confronto dialettico basato sulle disposizioni di legge e alla continua ricerca di nuove modalità di collaborazione nonché alla piena e convinta disponibilità alla sperimentazione di misure istituzionali.</p> <p>L'anno 2020 ha visto una diminuzione dei momenti di confronto con ATS in virtù dell'enorme mole di lavoro che tale ente pubblico si è trovato a dover gestire. La strategia, basata su un confronto dialettico, è stata modificata al fine di ridurre al minimo i contatti, onde evitare di sovraccaricare ulteriormente l'Ente, considerati indispensabili per la corretta implementazione delle disposizioni anti contagio e non contravvenire, inconsapevolmente, a disposizioni interpretate in maniera difforme rispetto allo spirito della norma.</p> <p>La strategia del 2020 è confermata anche per il 2021.</p>
	ASST	<p>La strategia con ASST è sempre stata improntata ad una collaborazione sia residenziale (accoglienza delle dimissioni ospedaliere) che domiciliare (gestione del servizio ADI – RSA APERTA – RESIDENZIALITÀ ASSISTITA) al fine di poter collaborare nella gestione dei bisogni dei cittadini.</p> <p>La strategia per il 2020 ha visto un'azione conservativa da parte della Cooperativa dei rapporti con le ASST in quanto anche in questo caso l'ente pubblico è stato sovraccaricato a causa della Pandemia, dunque la collaborazione è stata costante quando richiesta e da parte della Cooperativa si è cercato di ricorrere solo in casi di necessità all'Ente stesso.</p>
	Comune di Bodio Lomnago	<p>La strategia con il Comune di Bodio Lomnago negli ultimi anni è stata improntata sul rispetto della Convenzione in essere, che dovrà essere ridiscussa nel 2021, e alla collaborazione per l'organizzazione di eventi presso Villa Puricelli.</p> <p>La strategia per il 2020 con il Comune di Bodio Lomnago non ha subito variazioni se non per la mancanza di eventi organizzati presso Villa Puricelli causa Covid-19.</p> <p>La strategia per il 2021 invece si pone come obiettivo quella di rideterminare le clausole della convenzione con il Comune al fine di renderle attuali e di riprendere la collaborazione per l'organizzazione di eventi presso la RSA.</p>
	INPS	<p>La strategia nei confronti dell'INPS (INAIL) da sempre è improntata sui soli assolvimenti dei debiti informativi nel rispetto delle disposizioni di legge, fatto salvo, sporadiche, richieste di assistenza e/o di chiarimenti.</p>
Altri enti pubblici	Sindacati	<p>La strategia con i sindacati della Cooperativa è sempre stata improntata ad una fattiva collaborazione soprattutto con le rappresentanti sindacali aziendali che vengono interpellate e coinvolte nelle decisioni di rilevanza organizzativa della Cooperativa.</p> <p>Anche per il 2021 si conferma la strategia in atto che si pone come obiettivo quello di prevenire disagi tra i lavoratori mediante il coinvolgimento dei loro rappresentanti in occasione di decisioni impattanti sull'organizzazione.</p>
	Confcooperative / Uneba	<p>La Cooperativa appartiene da quanto è nata a queste due associazioni, ritenute le più adatte alle esigenze della Cooperativa, con le quali si intrattengono rapporti legati da una parte, Confcooperative, per servizi di elaborazioni dati e consulenza amministrativa e dall'altra, Uneba, per lo scambio di informazioni o, a volte, per richiedere di farsi porta voce presso le sedi istituzionali di interessi specifici del territorio o dello specifico servizio.</p> <p>Si conferma la strategia per gli anni 2020 e 2021.</p>
Enti/società private	Consulenti/fornitori	<p>La Cooperativa da sempre ritiene strategico improntare i propri rapporti verso i consulenti/fornitori con una visione di lungo termine affinché si possano creare delle relazioni sinergiche in grado di portare effetti positivi nel lungo termine e non investire risorse in continui cambiamenti che imporrebbero un nuovo percorso di avviamento. La sostituzione di un fornitore/consulente può avvenire per due motivi: economicità a parità di qualità oppure per gravi violazioni degli accordi contrattuali e/o di trasparenza.</p> <p>Si conferma la strategia per il 2020 e per il 2021.</p>
	Collegio Sindacale	<p>La strategia con il collegio sindacale si basa sulla piena autonomia dell'organo e su una composizione altamente professionale dello stesso. Infatti, la sinergica collaborazione del Consiglio di Amministrazione con il Collegio Sindacale si pone come obiettivo quello di rispettare le disposizioni legislative e la continua analisi</p>

		delle opportunità in relazione agli aspetti di sviluppo di lungo periodo relativi alle attività della Cooperativa. Si conferma la strategia per il 2020 e per il 2021
	Organismo di Vigilanza	La presenza di un Organismo di Vigilanza, come previsto dai requisiti di accreditamento regionali, permette ad un organo esterno di vigilare in maniera autonoma sugli aspetti legati alla responsabilità amministrativa della Cooperativa. La strategia principale si basa sul pieno coinvolgimento dell'Organismo di vigilanza soprattutto in relazione alla gestione caratteristica e non della Cooperativa. L'obiettivo è quello di garantire la piena applicazione del modello organizzativo e gestionale al fine di poter escludere la Cooperativa da responsabilità qualora un singolo commetta un reato ascrivibile all'ex d. lgs. 231/01. Si conferma la strategia per il 2020 e il 2021.

Personale

Con riferimento al personale dipendente si segnala che la Cooperativa ha adottato apposite procedure e piani con riferimento:

- ✓ al **rispetto delle pari opportunità** per l'accesso alle diverse posizioni lavorative e nei percorsi di avanzamento delle carriere;
- ✓ alla **politica relativa alla salute e sicurezza dei lavoratori**, agli impegni assunti, ai risultati attesi e alla coerenza ai valori dichiarati;

[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE⁷

Nelle seguenti tabelle sono raccolte alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale utilizzato dalla Cooperativa per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità.

Tipologia	RESIDENZIALE			Parziale	DOMICILIARE			Parziale	TOTALE
	Subordinati	Liberi Prof. Est.	Volontari		Subordinati	Liberi Prof. Est.	Volontari		
Medici	0	14	0	14	0	2	0	2	16
Assistente Sociale	0	1	0	1	0	0	0	0	1
Infermieri	4	11	0	15	0	5	0	5	20
Fisioterapisti	3	1	0	4	0	5	0	5	9
Educatori	2	0	0	3	0	2	0	2	5
Animatori	1	0	0	1	0	0	0	0	1
OSS	5	0	0	5	0	1	0	1	6
ASA	49	0	0	49	0	9	0	9	58
Ass. NQ	2	0	0	2	0	0	0	0	2

⁷ Persone che operano per l'ente: tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. «distaccati out») con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario, comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti; (11) attività di formazione e valorizzazione realizzate. Contratto di lavoro applicato ai dipendenti. Natura delle attività svolte dai volontari; struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito; Le informazioni sui compensi di cui all'art. 14, comma 2 del codice del Terzo settore costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'ente o della rete associativa cui l'ente aderisce.

Lavanderia	2	0	0	2	0	0	0	0	2
Pulizie	10	0	0	10	0	0	0	0	10
Ristorazione	0	9	0	9	0	0	0	0	9
Manutenzione	2	0	0	2	0	0	0	0	2
Amministrativi	12	0	0	12	2	0	0	2	14
Volontari	0	0	10	10	0	0	0	0	8
TOTALE	92	36	10	138	2	24	0	26	164

GENERE	Subordinati	Liberi Prof. / Esterni	Volontari	Totale
Donne	82	40	4	126
Uomini	12	20	6	38
Totale	92	60	10	164

TITOLO DI STUDIO	Subordinati	Liberi Prof. / Esterni	Volontari	Totale
Laurea	7	37	1	45
Diploma	31	10	2	43
Licenza media	49	3	1	55
Licenza elementare	5	10	6	21
Totale	92	60	10	164

Età	RESIDENZIALE		DOMICILIARE		TOTALE
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	
18 – 30	7	4	1	1	13
31 – 65	105	21	14	9	149
> 65	1	1	0	0	2

TIPOLOGIA	2020	2019	2018
Dipendenti	94		
Liberi prof. / Esterni	60		
Volontari	10		
TOTALE	164		

Al personale dipendente **sono applicabili due CCNL diversi a seconda della data di assunzione, nello specifico:**

- Per tutti coloro che sono stati assunti sino al **31/12/2013** è applicato il Contratto denominato A derivante dall'armonizzazione dello stesso con il CCNL ANASTE applicato dal precedente gestore;
- Per tutti coloro che sono stati assunti dal **01/01/2014** è applicato il CCNL delle Cooperative sociali
- è applicato il Contratto collettivo nazionale di lavoro delle Cooperative Sociali nella sua ultima versione vigente.

Ulteriori informazioni relative ai dipendenti

Nel corso dell'esercizio la Cooperativa ha assunto complessivamente numero **44** nuovi lavoratori di cui:

- **23 subordinati** di cui
 - o Full time: **16**
 - o Part time: **7**
- **21 liberi professionisti/esterni.**

Nel corso dell'esercizio la Cooperativa ha rilevato numero **19** interruzioni di lavoro di cui:

- **18 subordinati** di cui
 - o Licenziamenti: **1**
 - o Dimissioni volontarie/termine contratto: **17**
- **1 liberi professionisti/esterni.**

Tipologia risorsa	Funzione/Numero	Retribuzione oraria (media)	Oneri complessivi a carico dell'ente	Condizione legale limite 1/8 min/max verificata
Tempo pieno	0	€ -	/	/
Part - time	60	€ 16,50	SI	SI

TIPOLOGIA RISORSA (numero medio)	2020	2019	2018
Tempo pieno	0	0	0
Part -time	60	68	65

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'Ente:

Salario lordo	€ di competenza
Massimo	€ 108.699,00
Minimo	€ 16.310,00
Rapporto tra minimo e massimo	1/6,6
Rapporto legale limite	1/8
La condizione legale è verificata	SI

Compensi agli apicali

La seguente tabella illustra i compensi di competenza e pagati durante l'esercizio 2020 con riferimento alle figure apicali dell'Ente.

Compensi a	Emolumento complessivo di competenza	Emolumento pagato nel periodo
Organo di amministrazione	€ 29.538,00	€ 29.538,00
Organo di controllo / revisione	€ 27.000,00	€ 22.026,00
Organismo di vigilanza D.lgs. 231/01	€ 9.500,00	€ 0,00
Dirigenti	€ 108.699,00	€ 108.699,00

Le informazioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet della Cooperativa.

Rimborsi spese ai volontari

La seguente tabella illustra alcuni dati rilevanti inerenti ai rimborsi spese pagati ai volontari durante l'esercizio 2020.

Numero dei volontari che hanno usufruito di rimborsi spese	Ammontare complessivo dei rimborsi (**)	Rimborso medio (**)
0	€ 0,00	€ 0,00
(**) dati in euro		

Modalità di effettuazione rimborsi ai volontari a fronte autocertificazione

La Cooperativa non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17 del D.lgs. n. 117/2017 di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione.

[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ⁸

A.5.1 Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse attività.

Come già più sopra indicato, la Cooperativa svolge attività di assistenza sociale e socio sanitaria concretamente effettuata tramite la gestione delle seguenti UdO:

- ✓ RSA Casa Cardinal G. Lercaro (120 posti letto di cui 111 a contratto) – ATS INSUBRIA – Bodio Lomnago
- ✓ Casa Albergo Villa Puricelli (60 posti letto autorizzati) – ATS INSUBRIA – Bodio Lomnago
- Residenza assistita presso Casa Albergo Villa Puricelli (30 posti letto autorizzati e convenzionati) – ATS INSUBRIA – Bodio Lomnago
- ✓ RSA Aperta (misura domiciliare ad utenza variabile) – ATS INSUBRIA e ATS CITTÀ METROPOLITANA – MILANO
- ✓ Assistenza Domiciliare Integrata (misura domiciliare ad utenza variabile) ATS INSUBRIA e ATS CITTÀ METROPOLITANA – MILANO.

Nel corso dell'esercizio 2020 l'Ente nella gestione delle UdO ha erogato servizi residenziali come di seguito descritto:

UdO	Ingressi	Dimissioni	Giornate assistenza
RSA	46	69	42.653
Casa Albergo	17	24	20.854
TOTALE	63	93	63.507

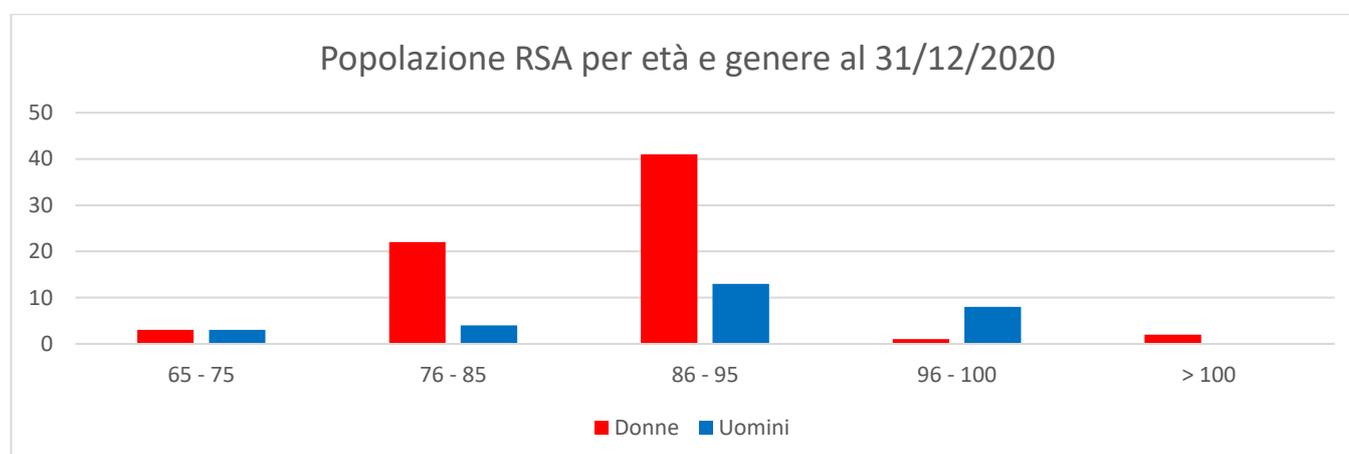
⁸ Obiettivi e attività: informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli *output* risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere espone evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultanti rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati; per gli enti filantropici: elenco e importi delle erogazioni deliberate ed effettuate nel corso dell'esercizio, con l'indicazione dei beneficiari diversi dalle persone fisiche, numero dei beneficiari persone fisiche, totale degli importi erogati alle persone fisiche; elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.

Al fine di poter avere una sintesi dei servizi e delle modalità organizzative delle diverse UdO si allega, per ogni tipologia di servizio erogato, la relativa Carta dei Servizi.

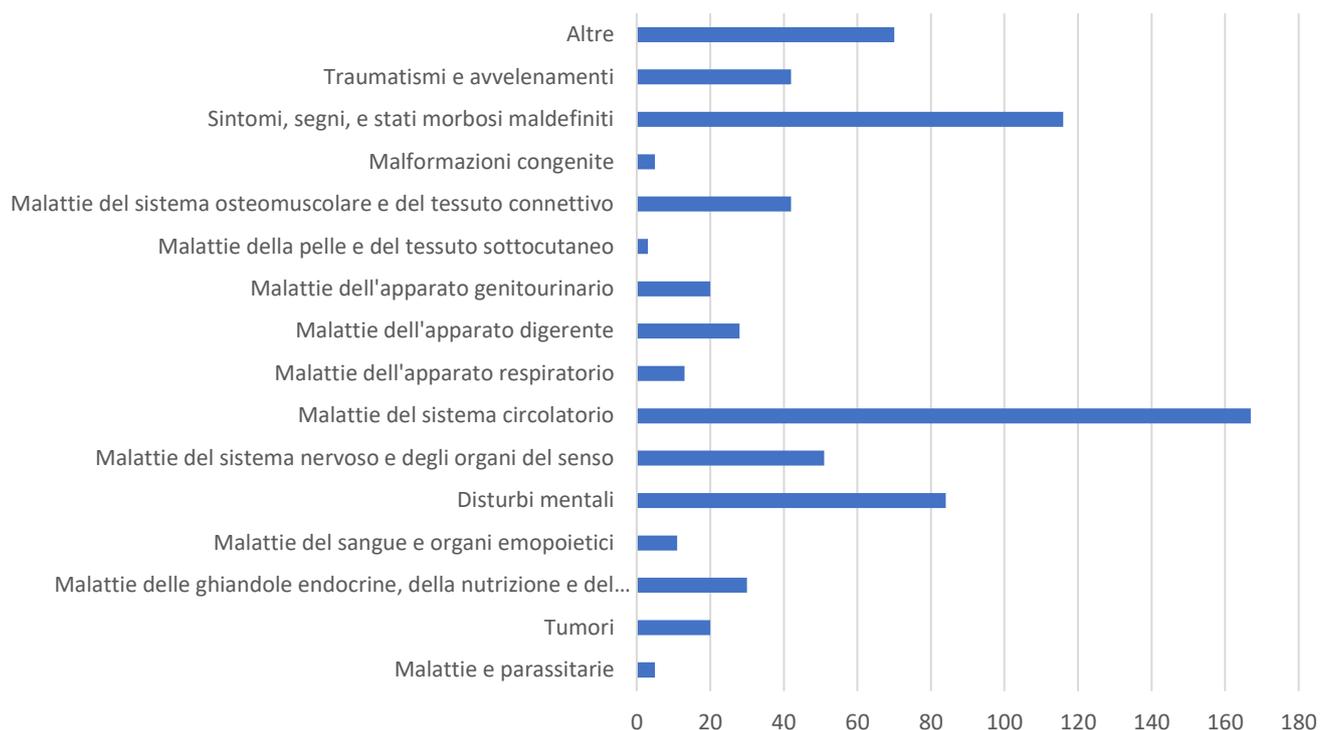
A.5.2 beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.

Le seguenti tabelle illustrano alcune informazioni essenziali in merito agli ospiti, *stakeholders* fondamentali della Cooperativa.

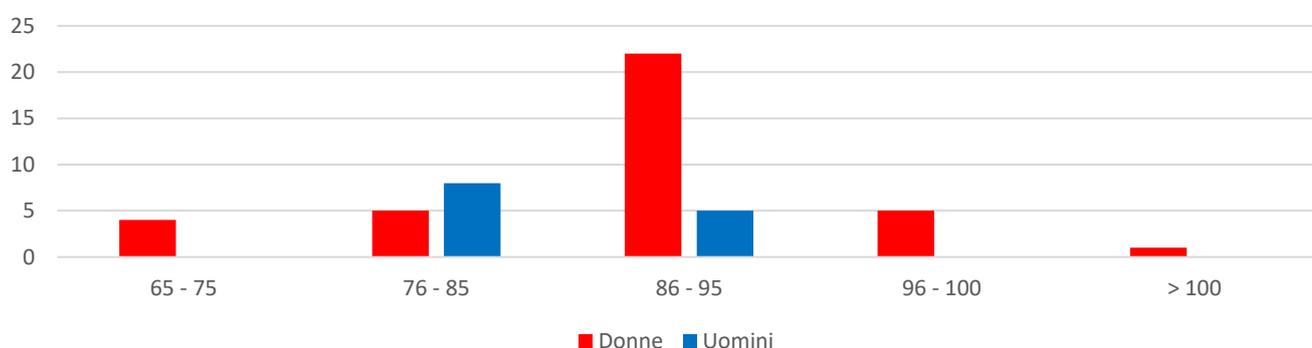
INFORMAZIONE RICHIESTA	INFORMAZIONE FORNITA
Distinzione degli utenti per età, genere, patologie	Si vedano i grafici
Descrizione dei bisogni di assistenza degli anziani	In relazione ai bisogni assistenziali dei Signori Ospiti e degli Utenti Domiciliare è necessario comprendere che la domanda di salute è diversa, anche se accomunata da alcuni elementi. Il principale elemento comune ai destinatari dei nostri servizi è la fragilità, ossia una condizione che limita la capacità del soggetto nel compiere gli atti di vita quotidiana in maniera libera e, se presente anche la condizione di non autosufficienza, autonoma. I principali elementi che differenziano i bisogni assistenziali sono: il livello di dipendenza del soggetto e la capacità della rete familiare di far fronte a tali bisogni. L'assistenza residenziale si rivolge principalmente a soggetti anziani in condizioni di non autosufficienza, prevalentemente di tipo irreversibile, che non possono essere assistiti presso il proprio domicilio per motivi diversi, tra cui assenza di una rete familiare di supporto oppure l'incapacità della stessa di non potersene prendere cura. L'assistenza domiciliare si rivolge principalmente a soggetti, nella maggior parte dei casi anziani, in condizioni di non autosufficienza che possono essere assistiti presso il domicilio grazie all'integrazione e al supporto di figure professionali identificate nel progetto individuale. In ogni caso la nostra valutazione si basa su un progetto di cura e assistenza che tiene conto del eco – sistema che ruota attorno al soggetto, in quanto riteniamo che il coinvolgimento del sistema famiglia sia condizioni indispensabile per poter progettare cure appropriate e personalizzate ai bisogni di tutti coloro, che a vario titolo, sono coinvolti nella relazione di mutuo – aiuto che si deve instaurare con l'ente erogatore.



PATOLOGIE RSA 2020

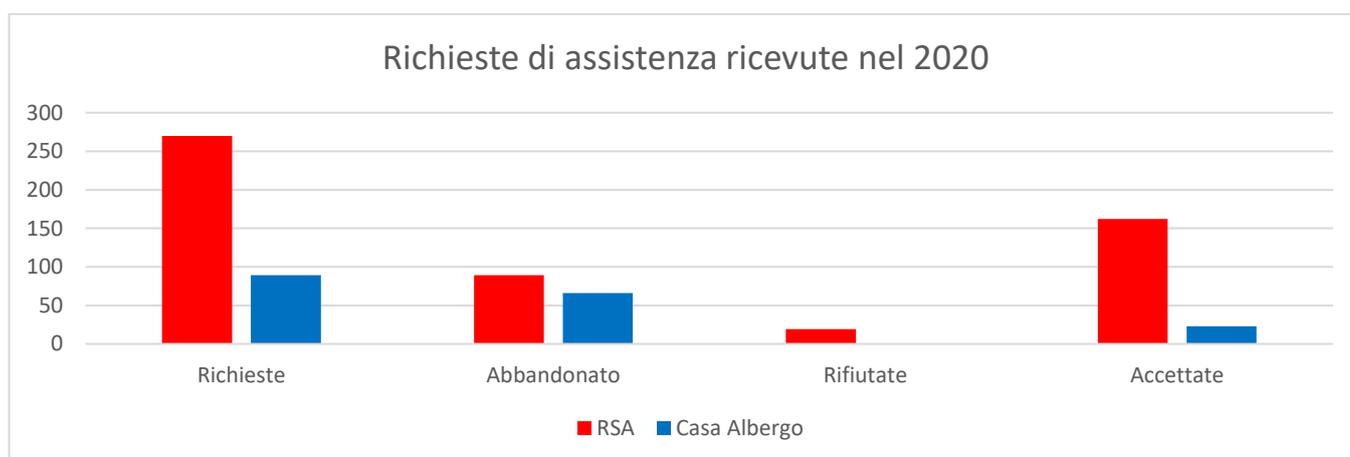
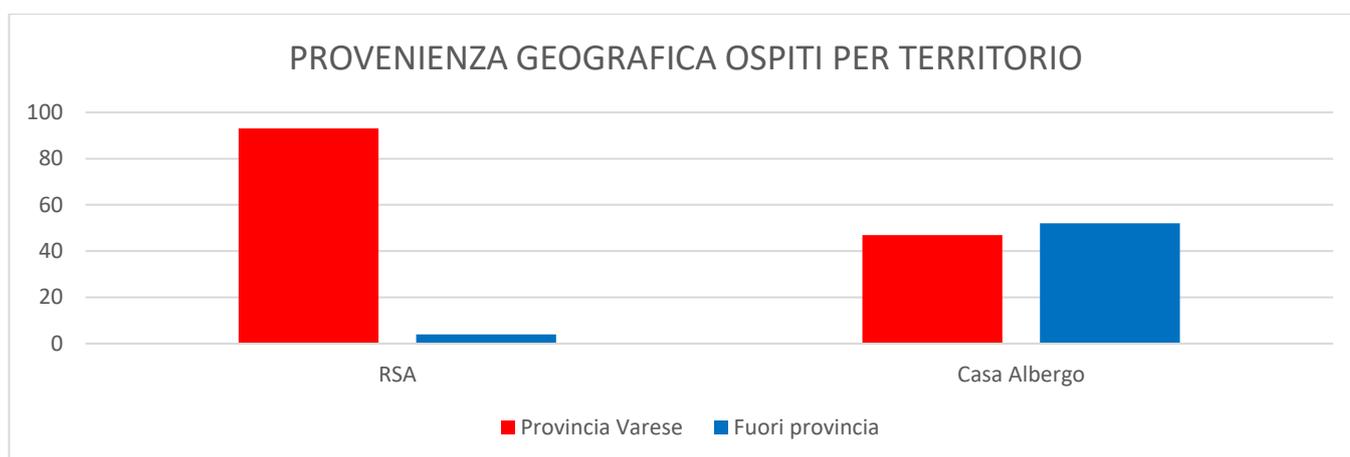


Popolazione Casa Albergo per età e genere al 31/12/2020



In considerazione della revisione del modello di Bilancio Sociale adottato dalla Cooperativa e alla necessità di progettare le modalità di raccolta, analisi e presentazione dei dati si rimanda all'edizione 2021 la rappresentazione grafica dei dati per le altre unità di offerta gestite dall'Ente.

INFORMAZIONE RICHIESTA	INFORMAZIONE FORNITA
Analisi degli Ospiti RSA e Casa Albergo per area geografica di provenienza	Si veda grafico
Numero di richieste di assistenza ricevute per la RSA e Casa Albergo	Si veda grafico
Numero di richieste in lista di attesa per la RSA	15
% richieste accolte su richieste ricevute per la RSA e Casa Albergo	Si veda grafico



All'interno dell'ente non esiste un **comitato di rappresentanza degli ospiti e degli utenti**

Dinamica delle presenze degli ospiti divisi per sesso ed età

In considerazione della revisione del modello di Bilancio Sociale adottato dalla Cooperativa e alla necessità di progettare le modalità di raccolta, analisi e presentazione dei dati si rimanda all'edizione 2021 la rappresentazione grafica dei dati per le altre unità di offerta gestite dall'Ente.

A.5.3. Obiettivi programmati e raggiungimento o mancato raggiungimento degli stessi

La Cooperativa opera in un'ottica di continua ricerca del miglioramento delle proprie finalità operando verso l'ottenimento del massimo soddisfacimento dei propri *stakeholders*. Con periodicità **annuale** sono raccolti dati concernenti la **soddisfazione degli ospiti e loro famigliari** in merito ai servizi forniti. La sintesi, dinamica, dell'indice elaborato (sua base annuale) è riassunto nella seguente tabella:

Item	2020		2019		2018		2017		2016	
	+	-	+	-	+	-	+	-	+	-
Accoglienza	100,00%	0,00%	98,46%	1,54%	98,18%	1,82%	96,88%	3,12%	100,00%	0,00%
Comfort alberghiero	92,70%	7,30%	90,77%	9,23%	94,36%	5,64%	94,79%	5,21%	96,49%	3,51%
Assistenza	97,52%	2,48%	94,24%	5,77%	96,85%	2,07%	95,32%	4,68%	97,89%	2,11%
Organizzazione	88,24%	11,76%	87,69%	12,31%	87,69%	12,31%	98,41%	1,59%	98,44%	1,56%

I valori ottenuti sono il risultato:

- Colonna +: somma delle percentuali delle risposte soddisfatto, abbastanza soddisfatto
- Colonna -: somma delle percentuali delle risposte poco soddisfatto, insoddisfatto

Analogamente con periodicità annuale è effettuata un'analisi di **soddisfazione dei dipendenti e collaboratori** al fine di comprendere eventuali ambiti di criticità e possibili interventi migliorativi. La sintesi, dinamica, dell'indice elaborato è riassunto nella seguente tabella:

Item	2020		2019		2018		2017		2016	
	+	-	+	-	+	-	+	-	+	-
Organizzazione del lavoro	88,89%	7,07%	23,51%	76,49%	53,75%	46,25%	84,21%	15,79%	32,45%	67,55%
Ambienti di lavoro	95,45%	4,55%	57,94%	42,06%	80,83%	19,17%	92,11%	7,89%	84,62%	15,38%
Strumentazione e attrezzature	NS	NS	33,93%	66,07%	65,00%	35,00%	78,95%	21,05%	48,08%	51,92%
Salute e sicurezza	NS	NS	86,90%	13,10%	83,13%	16,88%	94,08%	5,92%	93,27%	6,73%
Collaborazione tra i colleghi	78,79%	21,21%	42,26%	57,74%	73,13%	26,88%	79,61%	20,39%	46,15%	53,85%
Formazione e Aggiornamento	90,90%	9,10%	36,31%	63,69%	54,38%	45,00%	86,64%	13,16%	48,08%	51,92%
Relazioni con utenti e parenti	86,36%	13,64%	NS							
Soddisfazione complessiva	72,73%	27,27%	NS							

Le certificazioni di qualità il codice etico e il modello organizzativo

La Cooperativa ha approvato e rispetta un *Codice etico* ed agisce, con riferimento alle previsioni del D.lgs. n. 231/2001, sulla base di un apposito *Modello organizzativo di gestione e controllo* sottoposto al monitoraggio di un Organismo di vigilanza in forma collegiale.

Il sito internet della Cooperativa nell'apposita sezione "trasparenza" rende disponibili oltre allo statuto, ai dati obbligatori per legge, i documenti sopra citati.

A.5.4. Obiettivi programmati per il futuro (da valutare nel successivo *Bilancio Sociale*)

Fra le attività programmate e pianificate dal *Consiglio di amministrazione* della Cooperativa si evidenziano le seguenti:

- ✓ Sostituzione della Centrale Termica con installazione di un cogeneratore;
- ✓ La sostituzione di almeno 10 letti per anno per migliorare l'ergonomia delle postazioni di lavoro;
- ✓ Rifacimento delle facciate della Villa Puricelli al fine di mantenerne il pregio;
- ✓ Reperire i fondi per la costruzione di 45 posti letto destinati ad accogliere soggetti non autosufficienti.

Una sintesi degli obiettivi programmati per i prossimi tre esercizi è contenuta nella seguente schematizzazione distinguendo secondo un raggruppamento in tre tipologie di interventi:

INTERVENTO	2021	2022	2023
Adeguamento della attuale Centrale Termica, con adeguate Caldaie a Condensazione e installazione impianto di cogenerazione per la produzione di acqua calda sanitaria ed energia elettrica da utilizzare in loco Centrale Termica con installazione di un cogeneratore	Completamento della fase di valutazione dimensionamento, raccolta offerte, fine lavori per fine settembre 21, per caldaie, entro fine anno per cogenerazione	Completamento pratiche amministrative	---
Sostituzione letti RSA per adeguamento e ammodernamento, redazione piano di sostituzione pluriennale per migliorare l'ergonomia delle postazioni di lavoro e di obsolescenza	Acquisto 12 letti	Acquisto 5 letti	Acquisto 5 letti
Rifacimento delle facciate della Villa Puricelli e della RSA con eventuale posizionamento di isolamento termico in facciata per la sola RSA	Completamento facciate lato ovest Villa Antica, realizzazione facciate lato ingresso	Rifacimento facciate RSA	---
Reperire i fondi per la costruzione di 45 posti letto destinati ad accogliere soggetti non autosufficienti	Completamento iter procedurale accesso fondi BEI	Verifica approvazione finanziamento Europeo, e disponibilità banche a finanziare parte residua, raccolta preventivi .	Affidamento dell'appalto Inizio lavori di costruzione.

Elementi e fattori rilevanti o di rischio nel raggiungimento dei risultati

L'anno 2020 è stato caratterizzato dalla pandemia mondiale e le strutture sanitarie e sociosanitarie e similari, pubbliche e private, sono state colte impreparate da un virus nuovo che ha avuto effetti devastanti soprattutto nella popolazione fragile.

Il settore delle RSA si è trovato a dover combattere una guerra a cui non era preparata e contemporaneamente non ha potuto neanche contare sul supporto della rete ospedaliera che versava in condizioni ancora peggiori.

La pandemia, dunque, ha colpito trasversalmente tutte le attività produttive e nel caso delle RSA ha colpito duramente, mettendo in grossa difficoltà gli Enti Gestori.

I fattori che hanno inciso positivamente sul risultato di esercizio e sociale ottenuto dalla Cooperativa sono stati:

- ✓ Professionalità del personale operante presso le UdO;
- ✓ Applicazione tempestiva di tutte le misure anti – contagio predisposte dal Comitato Multidisciplinare;
- ✓ Messa a disposizione di tutte le risorse necessarie, indipendentemente dalla natura, da parte della Cooperativa;
- ✓ Integrazione budget da parte di Regione Lombardia;
- ✓ Contenimento della diffusione del virus;
- ✓ Una buona dose di fortuna.

I fattori che hanno inciso negativamente sul risultato di esercizio e sociale ottenuto dalla Cooperativa sono stati:

- ✓ Reperimento, nella prima fase della pandemia, dei dispositivi di protezione e anti contagio;
- ✓ Blocco degli ingressi di nuovi Ospiti in struttura a causa delle disposizioni anti – contagio nazionali/regionali;
- ✓ Esodo degli infermieri verso gli Enti Pubblici;
- ✓ Aumento della mole del debito informativo verso gli Enti Pubblici;
- ✓ Una buona dose di sfortuna.

Nel complesso il risultato ottenuto nel 2020, come già anticipato in precedente, deve rendere ogni singolo lavoratore della Cooperativa orgoglioso di aver salvato al COVID-19 molte vite umane e avere permesso ai Nostri assistiti di vivere, come in famiglia, un periodo complesso come quello che si è vissuto nel 2020 e come quello che ci aspettiamo di vivere nel 2021.

A.5.5. Erogazioni filantropiche

Nel 2020 sono state erogate elargizioni per finalità filantropiche e di beneficenza ad altri Enti del Terzo Settore e/o a persone fisiche. Si dà atto delle seguenti elargizioni erogate per finalità filantropiche e di beneficenza ad altri Enti del Terzo settore:

Ente beneficiario	Importo	Settore di operatività
ASSOCIAZIONE UN SORRISO IN PIU'	€ 50	TERZO SETTORE
RSA DEL TERRITORIO	€ 450	TERZO SETTORE

[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA⁹

I dati di bilancio dell'ente sono indicati in questo paragrafo tramite alcune riclassificazioni utili ad evidenziare da un lato la composizione patrimoniale dell'Ente e dall'altro i risultati economici con evidenza del valore aggiunto derivante dall'attività e della sua destinazione a remunerare i fattori produttivi impiegati nell'attività stessa.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31-12-2020	31-12-2019
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	6.600
B) IMMOBILIZZAZIONI		
Totale immobilizzazioni immateriali	4.821.907	5.182.517

⁹ Situazione economico-finanziaria: provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati; specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse; segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.

Totale immobilizzazioni materiali	153.646	196.720
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
Totale partecipazioni	65.522	1.000
2) Crediti		
Totale Crediti	6.988	89.238
Totale immobilizzazioni finanziarie	72.510	90.238
Totale immobilizzazioni (B)	5.048.063	5.469.475
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
Totale rimanenze	55.904	20.523
II) Crediti		
Totale crediti	2.136.137	2.362.220
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	899.785	204.056
Totale attivo circolante (C)	3.091.826	2.586.799
D) RATEI E RISCONTI	17.889	32.545
TOTALE ATTIVO	8.157.778	8.095.419
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31-12-2020	31-12-2019
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	140.000	140.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	501.219	432.202
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.065.013	910.875
Varie altre riserve	17.346	17.346
Totale altre riserve	1.082.359	928.221
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	100.203	230.056
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto (A)	1.823.781	1.730.479
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
Totale fondi per rischi e oneri (B)	214.526	214.526
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	44.539	53.300
D) DEBITI		
Totale altri debiti	2.731.297	2.942.114
Totale debiti (D)	5.671.630	5.597.841

E) RATEI E RISCONTI	403.302	499.273
TOTALE PASSIVO	8.157.778	8.095.419

Il conto economico è riclassificato secondo il criterio del “valore aggiunto” utile al fine di evidenziare come il risultato di gestione lordo necessario per garantire la continuità dell’Ente sia utilizzato per remunerare i vari interlocutori utilizzati al fine della fornitura dei servizi socio sanitari ed assistenziali propri della *Cooperativa*.

CONTO ECONOMICO	31-12-2020	31-12-2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.166.298	6.231.925
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	14.526	0
Altri	340.725	439.691
Totale altri ricavi e proventi	355.251	439.691
Totale valore della produzione	6.521.549	6.671.616
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	309.660	281.050
7) Per servizi	1.983.251	2.129.218
8) Per godimento di beni di terzi	769.969	770.291
9) Per il personale:		
Totale costi per il personale	2.709.383	2.568.604
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
Totale ammortamenti e svalutazioni	424.040	527.168
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(35.381)	(3.108)
14) Oneri diversi di gestione	32.788	68.072
Totale costi della produzione	6.193.710	6.341.295
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	327.839	330.321
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	(10.767)	(35.465)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
19) Svalutazioni:		
Totale svalutazioni	125.728	0
Totale rettifiche di attività e passività finanziarie (18-19)	(125.728)	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	191.344	294.856
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	91.234	89.336

Imposte differite e anticipate	(93)	(24.536)
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	91.141	64.800
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	100.203	230.056

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (METODO INDIRETTO)		
Utile (perdita) dell'esercizio	100.203	230.056
Imposte sul reddito	91.141	64.800
Interessi passivi/(attivi)	10.767	35.465
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	202.111	330.321
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	420.812	421.226
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	128.956	107.213
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	549.768	528.439
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	751.879	858.760
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(35.381)	(3.107)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	171.720	(116.311)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	20.166	(239.388)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	14.656	(24.334)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(95.971)	(10.854)

Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(376.907)	(264.148)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(301.717)	(658.142)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	450.162	200.618
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(10.767)	(35.465)
(Imposte sul reddito pagate)	0	(89.336)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(8.761)	(30.479)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(19.528)	(155.280)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	430.634	45.338
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(17.128)	(70.747)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	(29.120)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(108.000)	(82.250)
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(125.128)	(182.117)
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(120.266)	79.267
Accensione finanziamenti	510.790	45.256
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	(301)	(5.174)

Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	390.223	119.349
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	695.729	(17.430)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	200.523	218.959
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	3.533	2.527
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	204.056	221.486
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	898.997	200.523
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	788	3.533
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	899.785	204.056
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

La *Cooperativa* provvede ad un'attività di raccolta fondi secondo varie modalità e cioè, in particolare:

- ✓ sensibilizzando gli *stakeholders* all'effettuazione degli adempimenti necessari per la devoluzione a favore della *Cooperativa* stessa del c.d. 5 per mille,

Quantificazione dell'apporto del volontariato

L'apporto del volontariato, fondamentale con riferimento all'attività dell'ente, è quantificato sulla base delle ore prestate dai medesimi applicando un costo standard quantificato sulla base del contratto collettivo di riferimento utilizzato per i lavoratori dipendenti. Il sistema informativo della *Cooperativa* adotta una specifica procedura volta al tracciamento delle ore di volontariato prestate presso l'ente.

Nel 2020 l'apporto del volontariato causa pandemia è stato pari a 0.

Segnalazione da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Il 2020 è stato un anno, molto difficile, sicuramente il più difficile dalla seconda guerra mondiale e forse a livello economico il più difficile dall'unità d'Italia. Le attività nel 2020 nei primi 3 trimestri si sono svolte pressappoco secondo i programmi di inizio anno al netto dell'impatto dell'emergenza sanitaria Covid-19, che, nei primi 9 mesi, ha avuto i suoi limitati impatti a causa, di:

- ✓ della chiusura degli ingressi imposta dalle normative Regionali, poi delle procedure di sicurezza imposte dalle stesse norme;

- ✓ delle misure di contenimento messe in campo dalla Società, quali incremento del personale, per garantire maggiori livelli di sanificazione e un maggior numero di lavoratori a copertura delle potenziali assenze per malattia che potevano sopraggiungere;
- ✓ messa a disposizione di adeguati DPI e prodotti di sanificazione.

Impatto relativamente contenuto in quanto la Struttura è stata risparmiata dal contagio della prima fase della diffusione della Pandemia.

Purtroppo nel quarto trimestre, nei primi giorni di ottobre, nonostante tutti gli sforzi attuati, abbiamo avuto un primo focolaio di Coronavirus SARS-CoV-2, che ha interessato 30 ospiti della Casa Albergo e ha fatto registrare, purtroppo 7 decessi, focolaio risolto nella il 18 novembre 2020.

Un secondo focolaio in RSA partito il 12 novembre 2020, ha gradualmente interessato 30 ospiti, facendo registrare, purtroppo, al 31.12.2021, 8 decessi. Al 31 dicembre c.a. quindi risultano 18 ospiti ancora positivi.

Per la gestione dei casi positivi abbiamo istituito per entrambi i focolai nelle due U.d.O., appositi Nuclei Covid, cercando, nei limiti del possibile, di limitare la promiscuità con gli altri ambienti della Struttura. Isolamento che non è stato possibile implementare al 100%, per la parte relativa al personale, anche e soprattutto in considerazione della difficoltà a reperire Infermieri Professionali, in questo particolare periodo, infatti circa il 50% della forza lavoro Infermieristica “pre COVID” ha abbandonato la nostra realtà per operare nella Pubblica Amministrazione, e a causa del numero di contagi da COVID che ha interessato i nostri operatori, al 31.12.20 infatti si sono registrati 31 contagi da COVID, (su 133 lavoratori), che in aggiunta alle assenze per le solite comuni motivazioni, hanno creato non poche difficoltà a garantire la continuità dei servizi. Con l’impegno di tutte le forze in campo tutti i servizi sono stati sempre garantiti.

A fine anno quindi si registra un calo dell’occupazione in tutta la Struttura del 2.95% (RSA -2.53%, Casa Albergo -3.80%), facendo registrare un’occupazione media di Struttura del 96,40%, (RSA 97,12%, Casa Albergo 94,96%). Ospiti gestiti: RSA 167, C.A. 77.

Il servizio di Assistenza Domiciliare Integrata si è svolto senza particolari problemi avendo un andamento a fine anno migliore delle previsioni a budget 2020, di circa il 18% in incremento, risultato per il quale, si avuto il riconoscimento dell’extra budget a copertura per circa il 16%, quindi facendo riscontrare un sforamento di produzione non riconosciuto di circa 2.57%. Nel corso del 2020 sono stati gestiti a domicilio dagli operatori della società 422 cittadini in condizione di non autosufficienza.

La R.S.A. Aperta Mis.4 D.G.R. 7769-2018 prima DGR 2942-2014, modificato dal Deliberazione della Giunta Regionale N°X/ 7769 del 17/01/2018; ha subito rilevanti effetti dall’emergenza sanitaria da COVID-19 in fatti molti pazienti hanno deciso di chiudere il servizio in quanto timorosi che gli nostri

operatori potessero introdurre nella loro abitazione il “virus” dall’esterno, come molti, si presuppone, non abbiano attivato il servizio pur avendone i requisiti, pertanto si riscontra un calo di circa il 25% sul budget ipotizzato per il 2020. Pazienti gestiti a domicilio nr.99.

I Signori ospiti/pazienti gestiti da questa organizzazione nel 2020 sono stati 987, tra le Strutture residenziali e i pazienti gestiti a domicilio in provincia di Varese e alto Milanese.

I risultati dell’elaborazione dei questionari di gradimento, ha fatto rilevare un numero ridotto di questionari compilati e consegnati, circa il 50% in meno degli anni precedenti, riduzione giustificata dalla impossibilità dei parenti di recarsi nelle Strutture per visitare i propri cari e quindi di conseguenza per poter consegnare i questionari, comunque sia i risultati dei questionari elaborati sono in linea con gli anni precedenti e confermano l’apprezzamento da parte degli utenti dei servizi erogati.

I dati sopra riportati, se pur negativi in rapporto ai precedenti esercizi, confermano una buona performance se raffrontata con altre realtà simili alla nostra, ove l’impatto dell’emergenza sanitaria Coronavirus SARS-CoV-2, si è rivelato notevolmente più negativo in alcuni casi devastante.

Pertanto, nonostante tutto, nella assoluta negatività del momento storico, ci possiamo ritenere soddisfatti dei risultati ottenuti. Risultati ottenuti grazie alla collaborazione e dedizione di tutti i lavoratori, a tutti i livelli, che quotidianamente si sono adoperati per garantire la continuità e una buona qualità dei servizi, a tutti loro deve andare la nostra gratitudine e i più sinceri ringraziamenti.

ANALISI PROSPETTICA GESTIONE CARATTERISTICA PER IL 2021

Le prospettive per il 2021, partono da una situazione ambivalente.

Da un lato ci siamo lasciati alle spalle 2 focolai di Coronavirus SARS-CoV-2 che tra la chiusura degli ingressi e i decessi che sono fatti registrare imputabili ai sopracitati eventi (15 decessi tra le due U.d.O) e i decessi legati ad eventi naturali, hanno portato ad avere 35 posti letti disponibili a fronte della piena occupazione di entrambe le U.d.O. pre pandemia.

Dall’altro canto non ci sono stati più nuovi casi da circa un mese, sono ancora positivi al tampone molecolare 10 ospiti ma senza sintomi, di cui 9 negativi ai test rapidi, rimangono isolati in apposito reparto con personale dedicato ed esclusivo, pertanto come da P.O.G. abbiamo dato il via libera ai nuovi ingressi. Altro aspetto positivo è che le vaccinazioni sono iniziate il 13 gennaio con la prima dose e sono stati vaccinati il 100% dei dipendenti vaccinabili e il 99% degli ospiti vaccinabili, nei prossimi giorni si proseguirà con le vaccinazioni con i richiami della 2° dose e le prime dosi di dipendenti e ospiti non vaccinabili nel primo step e dei nuovi ingressi. La vaccinazione ci dà sicuramente una prospettiva futura di maggiore tranquillità. Le previsioni di nuovi ingressi, al netto dei decessi ordinari, dovrebbe portarci alla piena occupazione della RSA per il mese di giugno e per la casa Albergo nel mese di luglio.

Tale ipotesi operativa, moderatamente ottimistica in considerazione della vaccinazione in Struttura e della campagna nazionale che nel giro di 6 mesi dovrebbe portare alla vaccinazione di circa 80% della popolazione, ci dovrebbe permettere di chiudere l'anno 2021 con, nella migliore delle ipotesi il pareggio o una perdita in torno ai 100-130 mila Euro.

Il sottoscritto e tutta la organizzazione porrà la massima attenzione alla massimizzazione delle attività rivolte alla saturazione dei posti letto disponibili come alla riduzione delle spese non necessarie e non

[A.7] ALTRE INFORMAZIONI¹⁰

Indicazioni su contenziosi e sulle controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

La Società ha in essere piccole controversie di natura creditizia, in ambito giuslavoristico e derivanti dall'attività assistenziale svolta. Tutte le predette controversie, sono state dettagliatamente esplicate nella lettera annuale redatta dal Legale incaricato dalla Società, inviata come da normativa vigente, alla società di Revisione. Tutte le controversie sono comunque coperte da adeguati fondi rischi e accantonamento rischio creati appositamente per la gestione programmata del rischio.

Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente

Nella seguente tabella sono indicate alcune informazioni concernenti l'impegno ambientale della Cooperativa nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività.

Presenza o meno, con riferimento all'ente del parametro di attenzione ambientale	SI	NO
Politica, obiettivi e struttura organizzativa		
Strategie, politiche e obiettivi in relazione all'impatto ambientale	X	
Adesione dell'ente a policy ambientali		X
Adesione a iniziative terze mondiali, nazionali e locali		X
Esistenza di un documento aziendale di natura ambientale		X
Esistenza del modello organizzativo ex D.lgs. 231/01	X	
Figure aziendali operanti nel contesto della tutela ambientale		X
Spese ordinarie in conto economico in relazione alla gestione del proprio impatto ambientale		x
Spese per investimenti in relazione alla gestione del proprio impatto ambientale		X
Nei piani di welfare aziendale sono previsti fringe benefit riguardanti l'ambiente		X

¹⁰ Altre informazioni: indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale; informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico («Informazioni ambientali») prima delle «altre informazioni», per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento; di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.; informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.

Aree di impatto	SI	NO
Incidenza dei costi dei materiali utilizzati che deriva da materiale riciclato sul totale dei costi dei materiali		X
Iniziative volte a ridurre i consumi di acqua	X	
Iniziative volte a ridurre i consumi di energia o a introdurre fonti di energia rinnovabile	X	
Iniziative volte a ridurre l'impatto dei trasporti		X
Iniziative volte a ridurre l'impatto dei rifiuti	X	
Prodotti e servizi	SI	NO
Iniziative intraprese dall'ente che tengano in considerazione gli impatti ambientali dei servizi forniti		X

Consumi indicatori di impatto ambientale

Indicatore	Esercizio 2020		Esercizio 2019	
	€	Quantità	€	Quantità
Consumo di energia elettrica	€ 87.948,00	591.613,00	€ 94.801,00	586.908,00
Consumo di acqua	€ 39.498,00	37.647,00	€ 24.420,00	30.615,00
Consumo di gas	€ 54.823,00	206.245,00	€ 66.155,00	152.565,00
Produzione di rifiuti speciali	€ 1.889,00	511,00 KG	€ 966,00	185,00 KG

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti

La tipologia dei servizi erogati a livello residenziale obbliga il gestore ad assicurare una temperatura compresa tra 20° e i 22° gradi e con l'attuale generatore, ormai datato, le performance non sono più elevate nonostante le emissioni in atmosfera siano sotto i limiti di legge e la manutenzione sia eseguita periodicamente. In tal senso la Cooperativa al fine di mitigare i propri effetti rispetto alle emissioni in atmosfera e migliorare i rendimenti termici ha deciso di investire nel 2021, usufruendo anche dei bonus energetici statali, nella sostituzione dei generatori termici e all'installazione di un cogeneratore che recupera parte dell'energia prodotta dal generatore termico stesso.

Allo stesso modo, sempre in virtù della tipologia di servizio erogato, risultata essere impattante a livello ambientale la quantità di plastica di scarto dovuta all'utilizzo di bottigliette di acqua. In tal senso la Cooperativa al fine di mitigare i propri effetti sulla produzione di tali rifiuti si è proposta di eliminare completamente l'utilizzo delle bottigliette sostituendole con borracce personalizzate e riutilizzabili da

riempire presso i punti di erogazione ai piani creati mediante l'allacciamento alla rete idrica e l'installazione di purificatori di acqua.

Altro impatto consistente sull'ambiente della Cooperativa è rappresentato dalla produzione di rifiuti legati ai presidi per l'incontinenza. In tal senso e in considerazione che tale rifiuto non può essere eliminato la Cooperativa ha deciso di valutare soluzioni che possano in qualche modo favorire la diminuzione e/o il riciclo di tale rifiuto.

Altre informazioni di natura non finanziaria inerenti agli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione

La Cooperativa per l'anno 2021 si pone come obiettivo quello di mettere in campo tutte le misure e le azioni utili al fine di diminuire la distanza dei propri Ospiti dai loro affetti e di predisporre tutte le attività necessarie affinché la vita all'interno della struttura possa tornare quanto prima alla normalità, anche mediante l'impiego di volontari. La Cooperativa da sempre favorisce la parità di genere ma, in virtù della specificità del servizio erogato prevalentemente assegnato alle donne, a favore degli uomini. Inoltre, la volontà della Cooperativa favorisce l'avanzamento di carriera soprattutto nel comparto assistenziale permettendo la riqualificazione del personale ASA in OSS, soprattutto in presenza di cambi generazionale. La Cooperativa per vocazione e per visione aziendale è impegnata su tutti i fronti nel garantire ai propri Ospiti e Utenti tutti i diritti legati alle dichiarazioni universali e non dei diritti umani e degli anziani in particolare nel rispetto della dignità umana e dell'individuo. La Cooperativa al fine di prevenire e condannare ogni atto legato potenzialmente alla corruzione adotta e applica il Modello Organizzativo e di Controllo ai sensi del D. lgs. 231/01 e s.m.i.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio

La Cooperativa punta alla massima trasparenza e alla collegialità nella gestione delle proprie attività mediante l'assegnazione di poteri precisi e pubblici ad un soggetto in possesso delle capacità e delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi, il cui operato è bimestralmente sottoposto alla ratifica e alla verifica del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. Le modalità di funzionamento e deliberazione degli Organi sociali sono riportate nello Statuto.

[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO^{11 12}

L'*organo di controllo*, nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste in materia di *Fondazioni* e di *ETS* ai sensi del D.lgs. n. 117/2017, all'esito delle predette verifiche, l'*Organo di controllo* nella presente relazione al *Bilancio Sociale*, può attestare:

- ✓ che la *Cooperativa* ha svolto in via esclusiva o principale una o più attività tra quelle previste dall'articolo 5, comma 1, del D.Lgs.n.117/2017, nonché, eventualmente, di attività diverse purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità definiti dal DM di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 117/2017;
- ✓ che nell'attività di raccolta fondi, la *Cooperativa* ha rispettato i principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico, in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'articolo 7, comma 2, del D. Lgs. n.117/2017;
- ✓ che la *Cooperativa* non persegue finalità di lucro;
- ✓ che tale condizione risulta dai seguenti elementi:
 - il patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti, quali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate, è destinato esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria;

¹¹ Monitoraggio svolto dall'organo di controllo (modalità di effettuazione ed esiti): l'art. 10, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 per le imprese sociali e l'art. 30, comma 7 del codice del Terzo settore per gli altri enti del Terzo settore prevedono che l'organo di controllo eserciti compiti di monitoraggio sui seguenti aspetti: a) per le imprese sociali, ad esclusione delle cooperative sociali alle quali non sono applicabili le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 112/2017, osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 112/2017 in materia di: svolgimento da parte dell'impresa, in via stabile e principale, delle attività di cui all'art. 2, comma 1, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio; per «via principale» deve intendersi che i relativi ricavi siano superiori al 70% dei ricavi complessivi dell'impresa sociale; oppure delle attività in cui siano occupati in misura non inferiore al trenta per cento dei lavoratori appartenenti ad una delle tipologie di cui all'art. 2, comma 4, lettere a) e b) secondo le modalità di calcolo di cui al comma 5, secondo periodo; perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione di utili ed avanzi di gestione esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio e l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili (14), avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, soci, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 3, comma 2, lettere da a) a f) e fatta salva la possibilità di destinare parte degli utili ad aumenti gratuiti del capitale sociale o a erogazioni gratuite in favore di enti del Terzo settore ai sensi e con i limiti di cui all'art. 3, comma 3; struttura proprietaria e disciplina dei gruppi, con particolare riferimento alle attività di direzione e coordinamento di un'impresa sociale da parte di soggetti di cui all'art. 4, comma 3; coinvolgimento dei lavoratori degli utenti e di altri soggetti direttamente interessati alle attività (15), con riferimento sia alla presenza e al rispetto di eventuali disposizioni statutarie, sia alla esplicitazione delle forme e modalità di coinvolgimento in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 11, comma 3 (vedi anche punto 3, «Struttura, governo e amministrazione» del presente paragrafo) (16) adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e rispetto del parametro di differenza retributiva massima di cui all'art. 13, comma 1; rispetto delle prescrizioni relative ai volontari (tenuta di apposito registro, divieto di utilizzare un numero di volontari superiori a quello dei lavoratori, obblighi assicurativi); b) per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8); esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore; rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore; perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e); Il bilancio sociale dovrà pertanto dare conto del monitoraggio posto in essere per ciascuno dei punti sopra indicati e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

¹² A) Per le imprese sociali (ad eccezione delle cooperative sociali)

L'*organo di controllo*, nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste per le imprese sociali; in dettaglio, all'esito delle predette verifiche, l'*organo di controllo*, nella propria relazione al *Bilancio sociale*, ha potuto attestare:

- ✓ che l'impresa ha svolto in via stabile e principale le attività di cui all'art.2, comma 1, del D. Lgs.n.112/2017;
- ✓ che l'incidenza dei ricavi derivanti dalle anzidette attività risulta superiore al 70% dei ricavi complessivi dell'impresa sociale; (oppure: che nelle attività svolte in via stabile e principale sono occupati, con una percentuale non inferiore al 30%, lavoratori appartenenti ad una delle tipologie di cui all'art.2, comma 4, lettere a) e b), secondo le modalità di calcolo di cui al comma 5, secondo periodo, del D. Lgs. n. 112/2017);
- ✓ che l'impresa sociale non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:
 - gli utili/avanzi di gestione sono stati destinati esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o ad incremento del patrimonio;
 - è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve;
- ✓ che l'impresa sociale non è sottoposta ad attività di direzione e controllo; (oppure: che l'impresa sociale è sottoposta ad attività di direzione e controllo esercitata da --- e che tale attività non rientra nel divieto previsto dall'art.4, comma 3, del D. Lgs. n.112/2017);
- ✓ che sono state rispettate le modalità, previste dallo statuto e dalle linee guida Ministeriali, di coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e degli altri soggetti direttamente interessati alle attività svolte dall'impresa sociale; (punto non applicabile alle cooperative a mutualità prevalente ed agli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti);
- ✓ che risultano rispettati i parametri previsti dall'art.13, comma 1, del D. Lgs. n. 112/2017, in riferimento all'adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e della retribuzione annua lorda corrisposta dall'impresa sociale, nonché risultano rispettate le prescrizioni relative ai volontari.

- è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve, tenendo altresì conto di quanto stabilito dall'art.8, comma 3, lettere da *a)* ad *e)* del D. Lgs. n.117/2017.

Il presente Bilancio Sociale è stato approvato dall'organo competente dell'ente in data 15-07-2021 e verrà reso pubblico tramite deposito presso il RUNTS e il sito internet dell'ente stesso.